

# Salò Palombella e pallonetto beffano i gardesani in pressing

**VERUCCHIO-SALÒ** 2-0

**Verucchio** Pozzi, Antonelli, Arrigoni, Baldinini, Narducci, Ballarini, Damato (13' st Casadei), Semprini, Ridolfi (28' st Palazzi), Drudi, Angeli (1' st Braccini).

Allenatore: Rossi

**Salò** Scalvini, Sberna, Longhi, Sella, Ferretti, Ruopolo, Guardigli, Macchia (12' st Colosio), N'Dzinga, Scioli, Dosso (1' st Fanoni).

Allenatore: Zanoncelli

**Arbitro** Larconelli di Trieste

**Reti** 9' pt Ridolfi, 30' st Braccini

**Note** spettatori 150 circa. Espulsi: Zanoncelli, tecnico del Salò al 19' st. Ammoniti: Ferretti e Colosio. Angoli: 7 a 2 per il Salò. Recupero 1' e 4'.

**VERUCCHIO** Serve solo la vittoria al Salò per continuare la corsa nelle zone alte della classifica e allora i ragazzi allenati da Zanoncelli cerano subito di inseguirsi stabilmente nella metà campo avversaria. La prima opportunità capita a Ferretti al 5' ma il suo tocco di piatto destro da dentro l'area di rigore è centrale e Pozzi blocca a terra.

Al 9' al primo tentativo il Verucchio colpisce duro: Angeli scarica su Ballarini che crossa immediatamente per Ridolfi che anticipa i centrali colpisce di testa e la sua palombella supera uno Scalvini apparso un po' sorpreso.

Al 13' N'Dzinga controlla palla al limite dell'aera e si gira con buona prontezza ma il tiro del centravanti è centrale

oltre che debole e Pozzi para senza fatica. Al 15' il Salò usufruisce di una bella punizione dal limite, la battuta provata da Longhi è potente ma centrale e Pozzi non si fa sorprendere. Al 16' Damato serve Baldinini che sbilancia con una paio di finte Longhi ma poi il destro del laterale del Verucchio finisce oltre la traversa. Al 22' il Salò si vede negare la rete dal prodigioso riflesso di Pozzi che respinge d'istinto il tocco da sotto misura di Macchia che era stato servito da una bella torre di testa da parte di N'Dzinga.

Al 39' l'attaccante di colore sfodera ancora un bel suggerimento per Macchia anticipato dalla bella uscita bassa del portiere del Verucchio. Al 41' Damato può battere una punizione da posizione molto defilata sulla destra, l'attaccante rosanero prova la battuta diretta a rete ma Scalvini respinge coi pugni. Al 46' rimessa laterale per il Salò sulla destra, la palla arriva in area ed esattamente sui piedi di Longhi che dal limite dell'area piccola alza troppo la mira e non sfrutta la possibilità di riportare le squadre sul pareggio.

Nell'intervallo sia Zanoncelli che Rossi cercano di trovare la mossa tattica giusta: nel Salò esce Dosso che lascia il posto a Fanoni che si posiziona in attacco al fianco di N'Dzinga. Nel Verucchio fuori Angeli per far posto a Braccini che va a rafforzare il centrocampo rosanero. Al 2' st Sella arriva al limite dell'area e prova il rasoterra ma trova Pozzi pronto alla presa a terra. Al 19' st l'arbitro vede Zanoncelli discutere col suo collaboratore e allontana il tecnico del Salò.

Al 21' st Drudi batte una punizione che supera la barriera ma non Scalvini che blocca a terra. Al 30' st il Salò si fa male da solo quando Scalvini sbaglia il rinvio e mette la palla fra i piedi di Brac-

cini che prende la mira e con un calibrato pallonetto fissa il risultato finale. Al 34' st il Salò rischia di nuovo; Ballarini serve Palazzi che con un bel rasoterra impegna severamente Scalvini.

Al 39' st N'Dzinga di testa tocca per Guardigli il cui destro viene deviato in angolo, dal corner Ferretti mette una bella palla in area ma nessuno dei compagni è pronto per la deviazione a rete.

**Roberto Daltri**

Macchia (Salò) ha meritato la sufficienza



## le pagelle

**SCALVINI 5** Se sul primo gol le responsabilità sono poche, in occasione del raddoppio l'errore è così chiaro da poter dire che la rete pesa in gran parte sulle sue spalle. Per il resto assolve al compito.

**SBERNA 6** Non trova grandi difficoltà nel controllare Angeli anche se proprio da lui parte l'azione della prima rete. Ben più difficile si rivela controllare Braccini che non dà punti di riferimento. Ma merita la palma di migliore della difesa.

**LONGHI 5,5** Sulla sua fascia agiscono Damato e Baldinini, quest'ultimo gli crea parecchi grattacapi con le sue discese. Nella ripresa quando la squadra si sbilancia in avanti lascia troppo spesso sguarnita la sua zona di competenza.

**SELLA 6** Gioca da capitano: ci prova andando spesso al tiro, spingendo avanti la squadra, facendosi sempre trovare a disposizione di chi si trova in difficoltà. Sicuramente fra i meno colpevoli. Gli è mancata solo la rete.

**FERRETTI 5,5** Sorpreso in occasione della prima rete non riesce a restituire sicurezza al reparto. Cerca qualche sortita offensiva. Si becca una ammonizione evitabile.

**RUOPOLO 5,5** Ridolfi brucia anche lui quando dopo pochi minuti sblocca il risultato. Nella ripresa cerca di sfruttare i centimetri inseguendo il colpo di testa.

**GURDIGLI 6** Comincia in posizione centrale cercando di dare ordine e dinamicità alla manovra, nella ripresa avanza per mettere a frutto le sponde di N'Dzinga senza trovare mai l'attimo giusto per la battuta. Mette tutte le energie.

**MACCHIA 6** Si vede negare la rete dal gran riflesso di Pozzi, spinge molto assieme al compagno di linea Sella, ma il dolore al polpaccio lo costringe ad uscire anzitempo, un guaio per il Salò (12' st. **Colosio s. v.**).

**N'DZINGA 5,5** Bravo nel lavoro di sponda, molto meno quando si tratta di concludere.

**SCIOLI 5,5** Parte dalla fascia di destra, ma la sua prestazione è anonima in fase di conclusione e suggerimenti buoni.

**DOSSO 5,5** Molto fumo e poco arrosto. Prova spesso lo scatto per sfondare sulla destra ma i risultati non sono esaltanti (dal 1' st **Fanoni 5**. Inserito da Zanoncelli per dar manforte a N'Dzinga si smarrisce presto, la inesperienza e gli scarsi rifornimenti ricevuti sono le sue attenuanti).

**VERUCCHIO** Pozzi 6, Antonelli 6,5, Arrigoni 6, Baldinini 6,5, Narducci 6, Ballarini 6,5, Damato 6 (13' st Casadei), Semprini 6, Ridolfi 6,5 (73' Palazzi), Drudi 7, Angeli 6 (1' st Braccini 6,5)

**r. da.**

## Zanoncelli

### Tra «distrazioni» dei ragazzi ed espulsione

**VERUCCHIO** Non è stato un Salò all'altezza della situazione quello visto a Verucchio, Francesco Zanoncelli tuttavia non vede tutto in negativo: «Non so che primo tempo abbiate visto voi, io dico che abbiamo subito spinto e preso l'iniziativa, poi abbiamo subito gol sull'unica distrazione che abbiamo concesso, poi prima dell'intervallo abbiamo avuto almeno due o tre occasioni nette per pareggiare ma forse ci è mancato un po' di cinismo e concretezza».

Sull'esito della gara hanno pesato le assenze ma Zanoncelli non vuole attaccarsi a questo: «Anche a Carpi avevamo dei problemi ma siamo andati sicuramente meglio sia nel gioco che nel risultato; qui ci sono venuti meno alcuni apporti singoli».

Nella ripresa il Salò ha cercato spesso la soluzione del lancio lungo, perché? «Il Verucchio è diventato ancora più chiuso, gli spazi erano pochissimi e allora ho spostato in avanti Ruopolo per sfruttare la sua fisicità ma nemmeno così siamo arrivati al gol». La versione di Zanoncelli sulla sua espulsione? «Stavo parlando col collaboratore per un fuorigioco, lui sosteneva che il giocatore del Verucchio era partito dalla sua metà campo cosa che in modo evidente non era successa è arrivato l'arbitro e mi ha detto di allontanarmi dal campo».

**r. da.**